



**SWG**

# RADAR

*valori, comportamenti, gusti,  
consumi e scelte politiche*

**16 – 22 settembre 2024**

- ✓ **LIBERTÀ DI ESPRESSIONE:** media ritenuti meno liberi rispetto al passato ma anche il politically correct contribuisce a limitarla
- ✓ **LE PRIORITÀ PER GLI ITALIANI:** la sanità ora preoccupa più dell'inflazione; le apprensioni per la disoccupazione ai minimi storici
- ✓ **LE NUOVE FRONTIERE DEI PAGAMENTI:** i sistemi biometrici incuriosiscono, ma il divario digitale rischia di lasciare indietro molti

**SPINNER SWG: FIDUCIA NELLA MAGISTRATURA – 2019-2024**

**PANNELLO SWG: LA PREOCCUPAZIONE PER L'AUMENTO DEI PREZZI**

# 1.

## LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Secondo il Press Freedom Index 2024 a cura di Reporters Without Borders (RSF), su 180 paesi, l'Italia occupa la 46° posizione per quanto riguarda la libertà di stampa, calando di cinque posizioni rispetto al 2023 e posizionandosi come la peggiore tra i paesi dell'Europa occidentale. Ma cosa ne pensano effettivamente gli italiani?

Se fossimo a scuola, la libertà di espressione riuscirebbe ad ottenere la sufficienza con un voto medio pari a 6,2. Tuttavia solamente 1 italiano su 5 riscontra una situazione altamente soddisfacente, alimentata da diversi fattori.

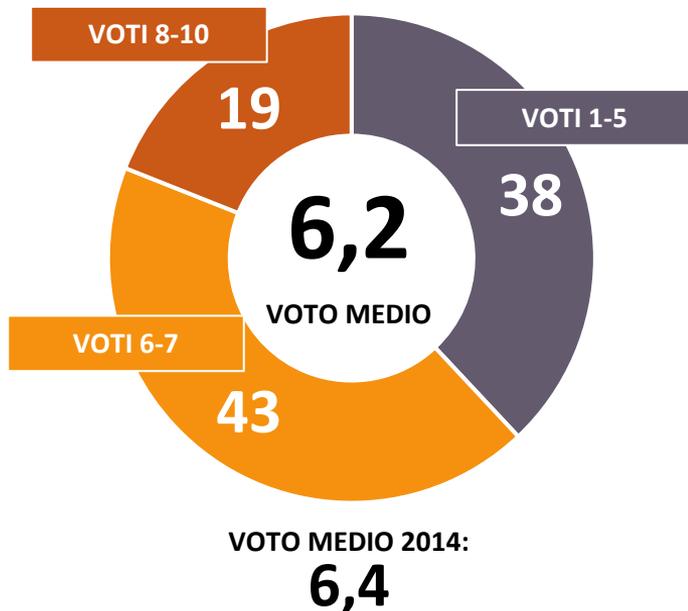
Da una parte troviamo la questione della libertà di stampa. La domanda che ci si pone è: i media sono vittima o causa della limitazione alla libertà di espressione? Di fatto a questa problematicità viene soprattutto associata la scarsa imparzialità delle redazioni dei media, meno il controllo della politica sugli organi di comunicazione. Ad ogni modo, una parte rilevante dell'opinione pubblica, il 42%, considera i media oggi meno liberi al confronto di 5 anni fa e sono i canali web ad essere ritenuti più liberi rispetto ai media tradizionali.

A limitare la libertà di espressione concorre però anche quella che una parte dell'opinione pubblica considera la deriva del politically correct. Individualmente, la maggioranza delle persone non si sente limitata nel dire ciò che pensa, tuttavia è diffusa l'opinione per cui bisogna prestare molta attenzione al modo in cui si espongono le proprie idee, ovvero a quali termini usare.

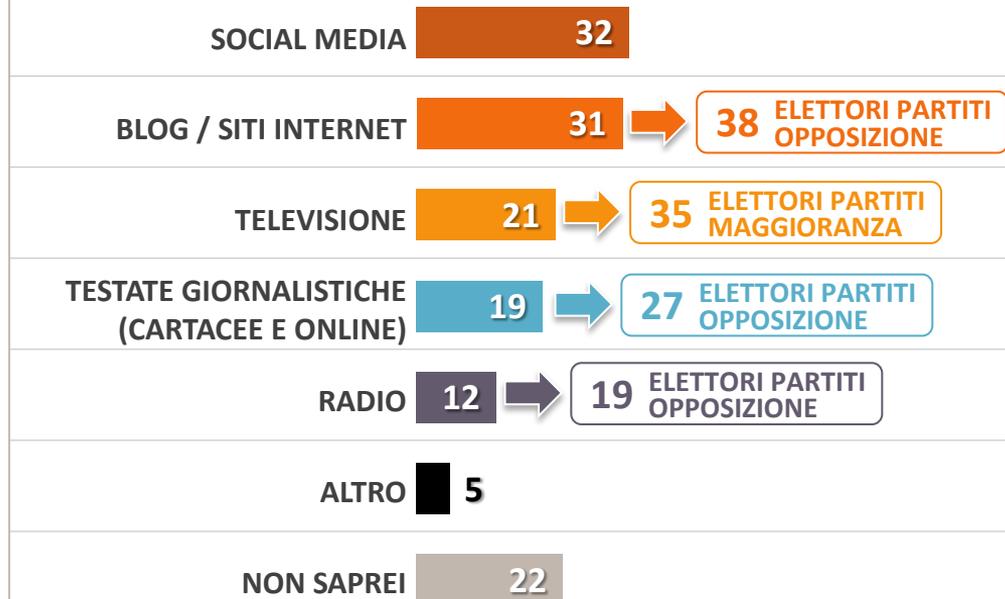


# Voto poco più che sufficiente per la libertà di espressione in Italia: a garantirla sono più i social e i blog che i media tradizionali

In una scala da 1 a 10 indichi quanto ritiene che la libertà di espressione sia presente nella società italiana (1=NON PRESENTE 10=MOLTO PRESENTE).

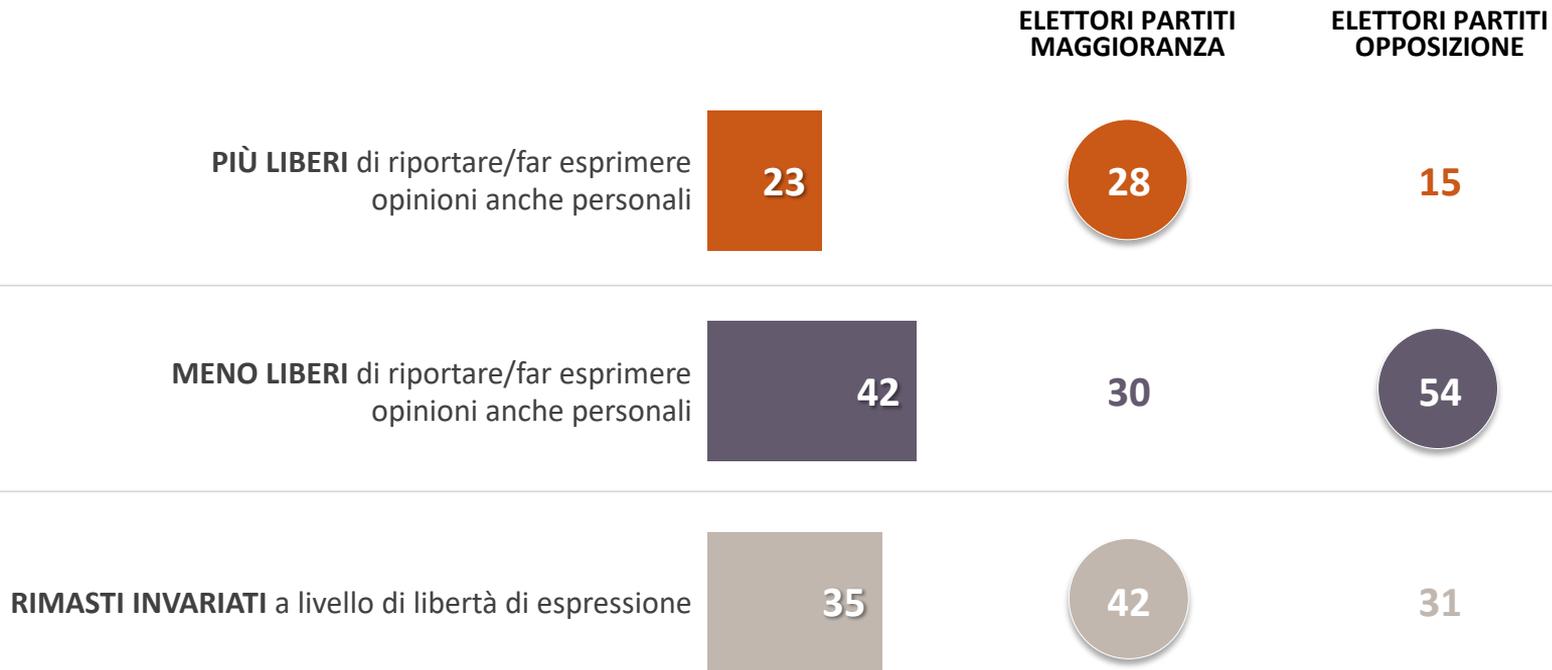


A suo parere, quali dei seguenti canali garantiscono di più la libertà di informazione oggi in Italia? (POSSIBILI 2 RISPOSTE)



# Media ritenuti meno liberi da oltre la metà degli elettori delle opposizioni e anche da una parte del centrodestra

Rispetto a 5 anni fa, ritiene che in generale i media oggi siano...



# L'aspetto più critico è la parzialità dei media, seguono le fake news, l'influenza della politica sui media e gli eccessi del politically correct

Quali sono, secondo lei, i fattori che maggiormente limitano la libertà d'espressione in Italia al giorno d'oggi?  
(POSSIBILI 2 RISPOSTE)

giornalisti e redazioni troppo schierati politicamente **43** → **51** ELETTORI PARTITI  
MAGGIORANZA

i contenuti fake dei social media **29**

l'eccessivo controllo della politica sui media **26** → **40** ELETTORI PARTITI  
OPPOSIZIONE

un'eccessiva attenzione al linguaggio politically correct **26** → **35** ELETTORI PARTITI  
MAGGIORANZA

la polarizzazione delle idee che non permette  
di esprimere opinioni più moderate **18**

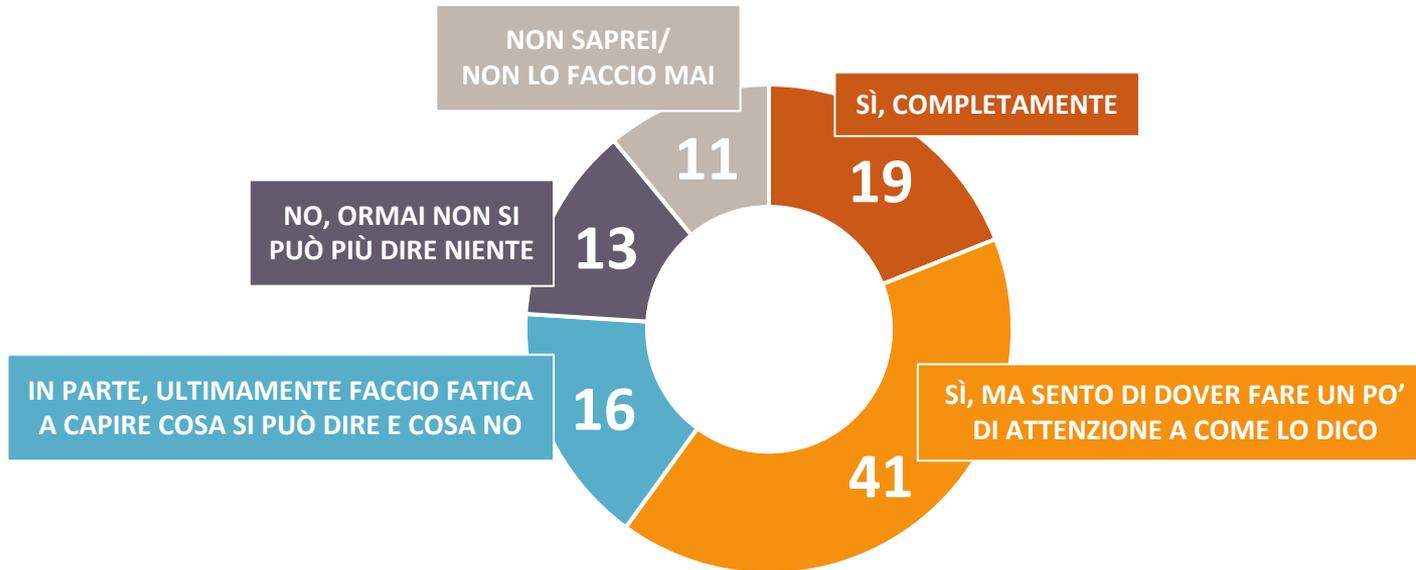
le censure sui social media di post ritenuti scorretti **15**

altro **1**

nessuno, non ci sono particolari limitazioni  
alla libertà d'espressione **8**

# Pochi si sentono del tutto liberi di dire ciò che pensano, l'etica e il politically correct esigono molta attenzione

Personalmente, quando deve parlare in pubblico o scrivere sui social, si sente libero di poter esprimere le sue opinioni?



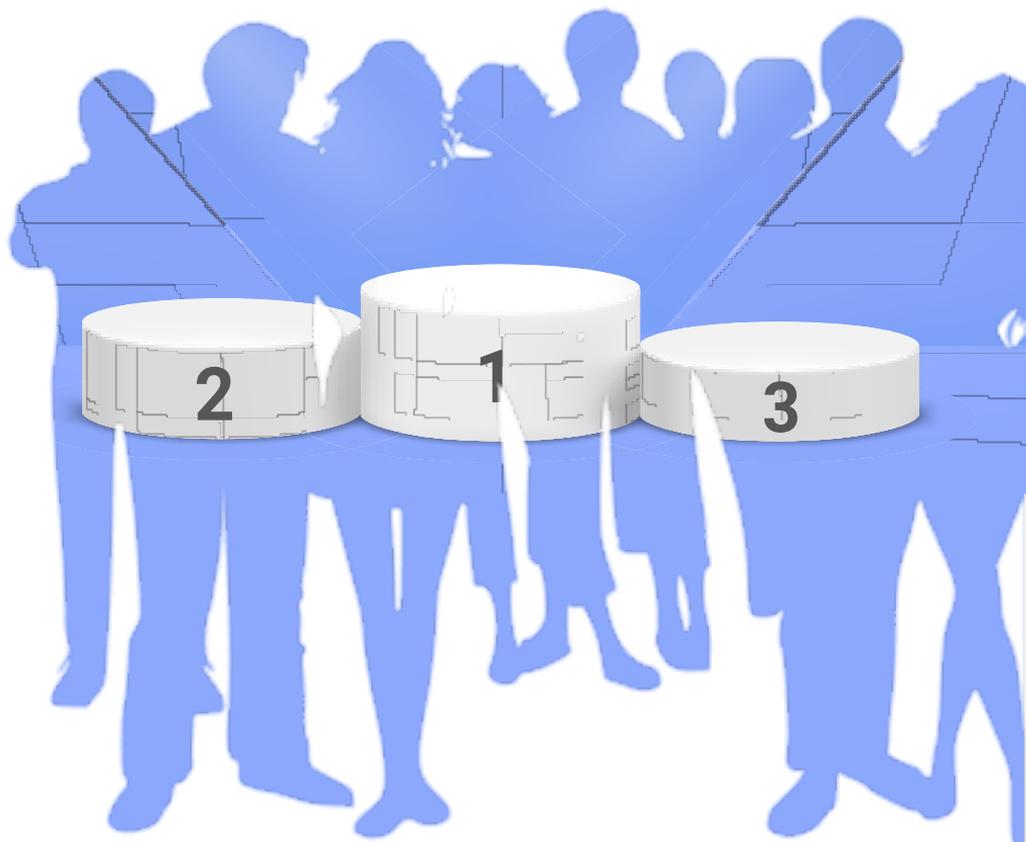
# 2.

## LE PRIORITÀ PER GLI ITALIANI

Dopo un biennio (2022-23) di dominio del problema del calo del potere d'acquisto a seguito dell'impennata dell'inflazione, oggi risulta essere la sanità la principale preoccupazione degli italiani. Dalla pandemia in poi, la quota di cittadini che annoverano la sanità tra i temi prioritari era progressivamente cresciuta fino a raggiungere l'elevata soglia del 50%, con un incremento di ben 14 punti percentuali negli ultimi 12 mesi. A rimarcarlo sono soprattutto i soggetti che si stanno avvicinando alla terza età e quindi a una possibile situazione di fragilità, nonché i residenti al Sud dove la qualità dei servizi sanitari è ritenuta più carente.

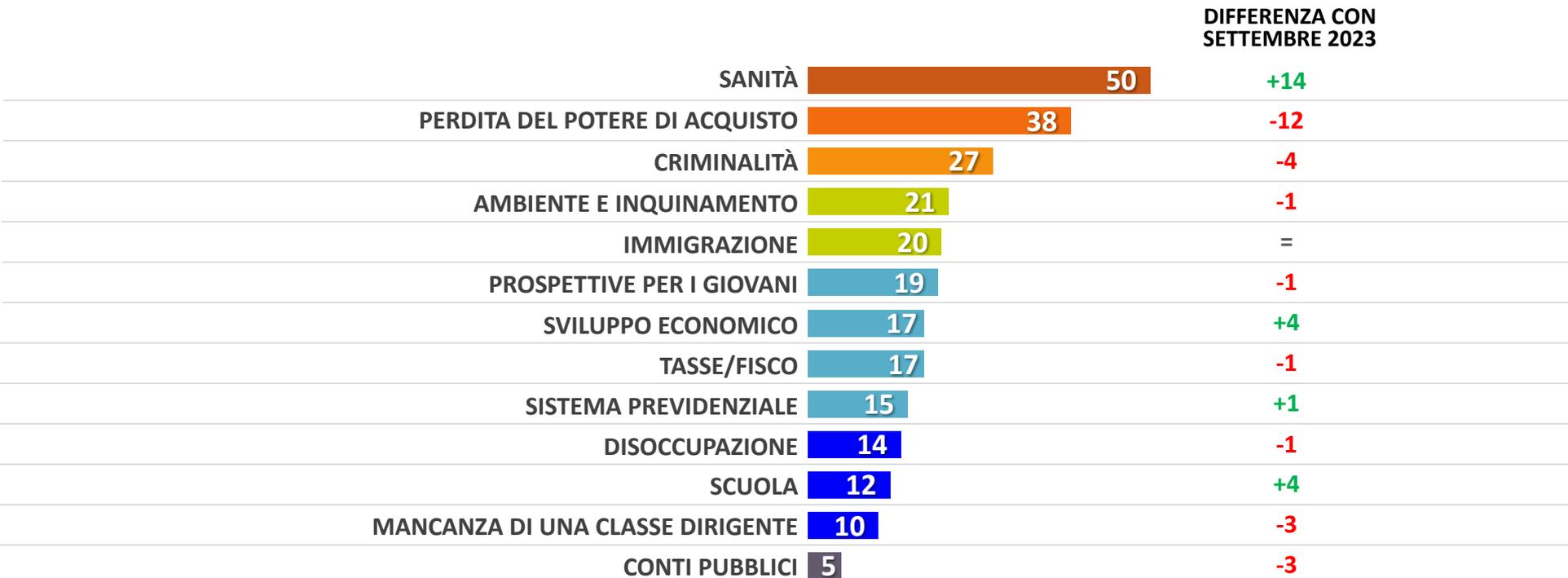
Il potere d'acquisto rimane una questione rilevante per gli italiani, ma meno pressante rispetto all'anno scorso. Al terzo posto troviamo il tema della criminalità, in flessione al confronto di settembre 2023. In generale, tutte le voci legate alla situazione economica risultano in calo, il che mostra una significativa distensione tra la popolazione in questo contesto. In particolare, la percentuale di cittadini preoccupati dal fenomeno della disoccupazione tocca il valore più basso negli ultimi 10 anni.

Ci sono infine due temi che in generale risultano meno prioritari in confronto al passato, ma rimangono molto sentiti in ambiti politici circostanziati: l'immigrazione tra gli elettori del centrodestra e l'ambiente nel centrosinistra.



# La sanità diventa il problema più sentito dagli italiani, superando di netto il potere d'acquisto (in cima un anno fa)

Tra i seguenti problemi quali, in questo momento, la preoccupano maggiormente? (POSSIBILI 3 RISPOSTE)



# La sanità preoccupa particolarmente i 55-64enni, nel Meridione e nel centrosinistra, mentre l'inflazione rimane centrale tra i meno abbienti

Le categorie più preoccupate per...

SANITÀ	
1°	55-64ENNI
2°	RESIDENTI SUD
3°	ELETTORI CSX

PERDITA DEL POTERE D'ACQUISTO	
1°	CLASSI SOCIALI MEDIO-BASSE
2°	PENSIONATI
3°	DIPENDENTI PUBBLICI

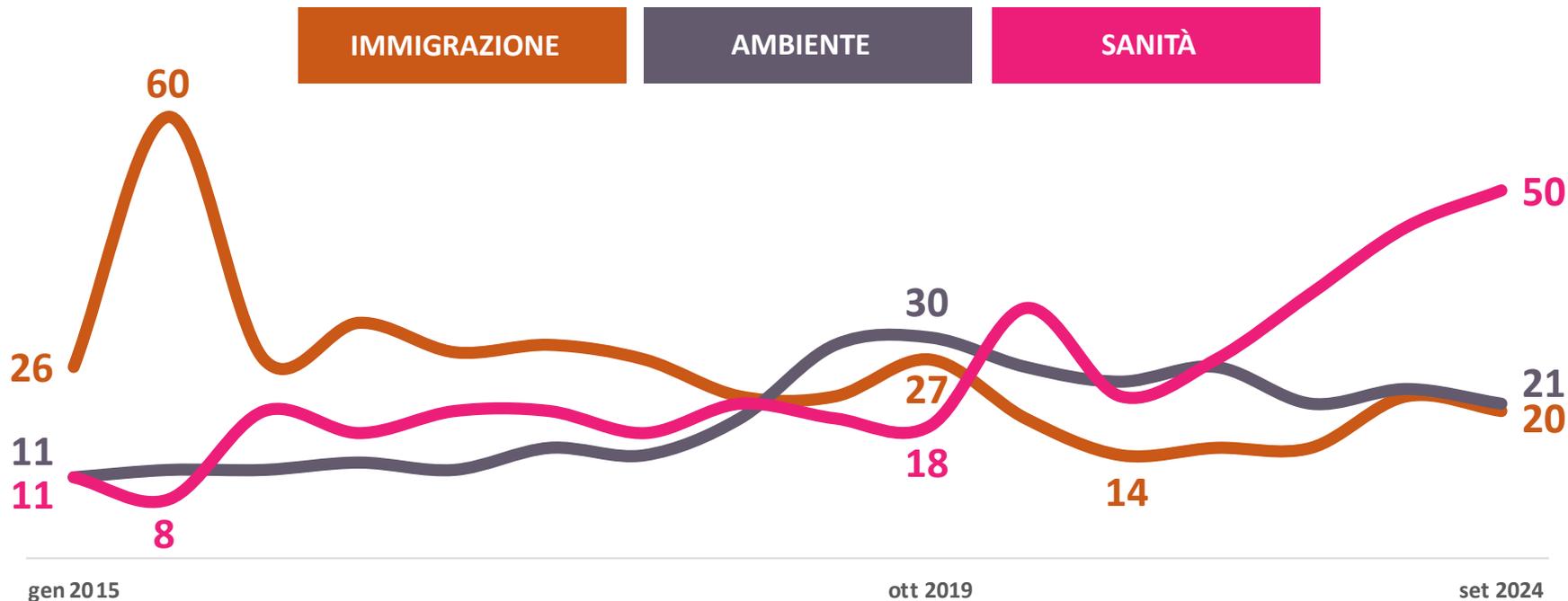
CRIMINALITÀ	
1°	RESIDENTI GRANDI CITTÀ
2°	RESIDENTI NORD-OVEST
3°	OVER 64ENNI

AMBIENTE E INQUINAMENTO	
1°	ELETTORI CSX
2°	RESIDENTI CENTRO ITALIA
3°	CLASSI SOCIALI MEDIO-ALTE

IMMIGRAZIONE	
1°	ELETTORI CDX
2°	OVER 64ENNI E CASALINGHE
3°	CLASSI SOCIALI MEDIO-BASSE

# Ambiente e immigrazione perdono rilevanza rispetto al passato, la questione sanità in forte crescita dopo la pandemia

% DI RISPONDENTI CHE CITA IL TEMA TRA LE PRINCIPALI PREOCCUPAZIONI



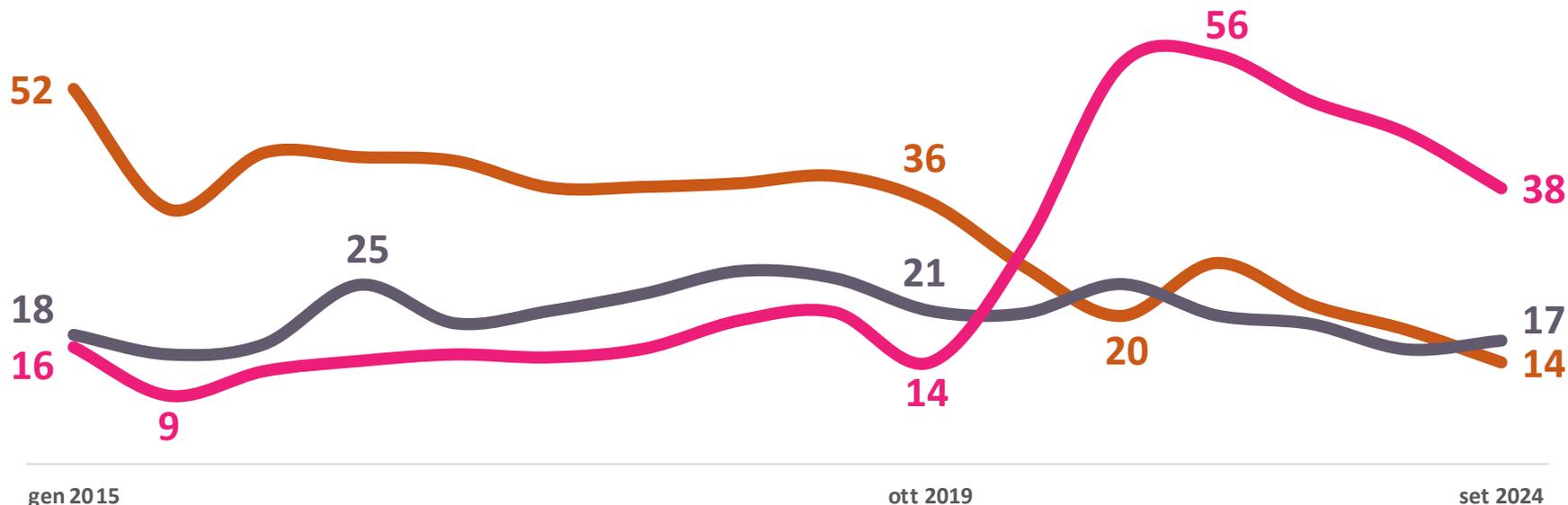
# Segnali di miglioramento sul fronte del potere d'acquisto, i timori per il mercato del lavoro ai minimi storici

% DI RISPONDENTI CHE CITA IL TEMA TRA LE PRINCIPALI PREOCCUPAZIONI

DISOCCUPAZIONE

SVILUPPO ECONOMICO

POTERE D'ACQUISTO



# 3.

## LE NUOVE FRONTIERE DEI PAGAMENTI

I pagamenti digitali sono ormai una realtà radicata anche nel nostro paese: 7 italiani su 10 si definiscono familiari con questi metodi e finalmente il contante sta lasciando il posto a carte e smartphone.

C'è tuttavia ancora una frangia di popolazione, fatta soprattutto di ceti più fragili, che corre a una velocità diversa. Sono coloro che faticano ad abbandonare i contanti, chi per sfiducia, chi per timore di essere vittima di frodi ma soprattutto perché le vecchie abitudini, il *«si è sempre fatto così»*, sono un grosso ostacolo da superare. Ma non solo. Secondo 1 italiano su 4 c'è anche poca conoscenza del reale funzionamento dei sistemi alternativi più avanzati.

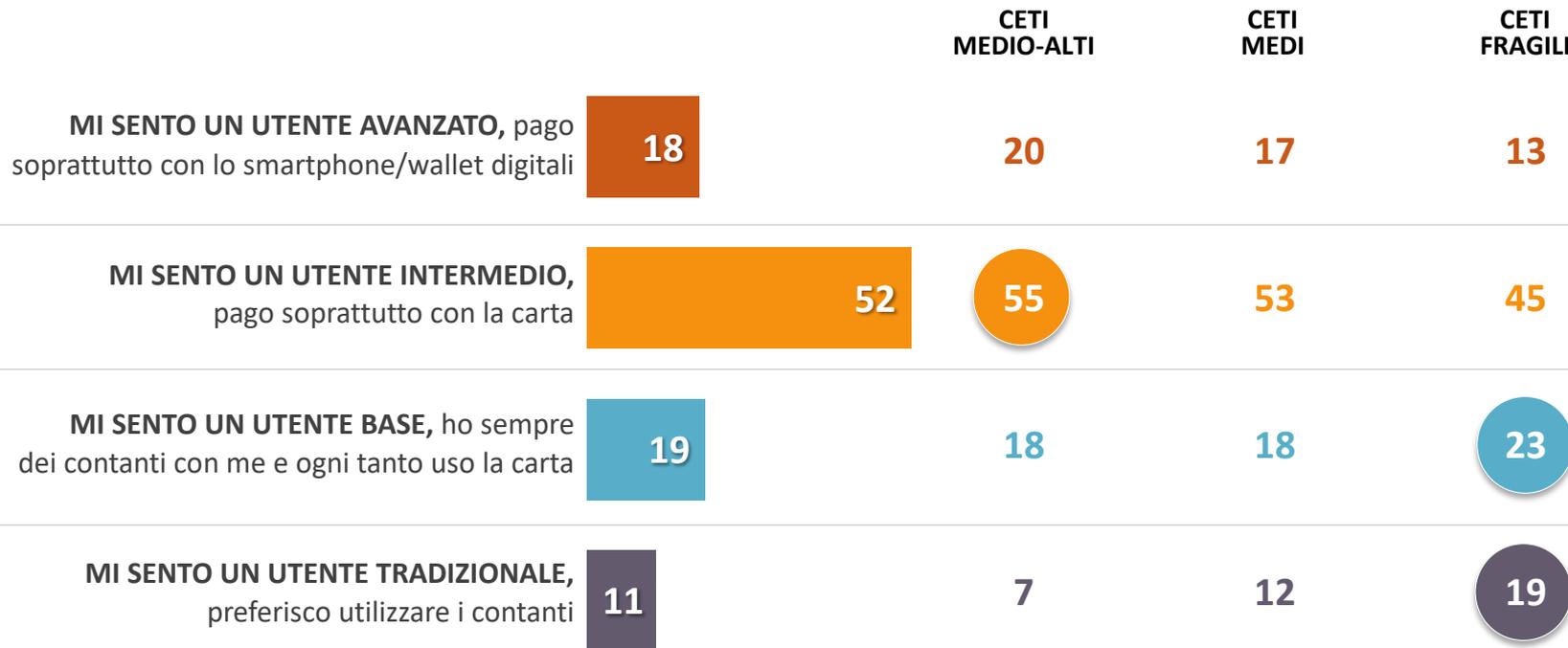
La tecnologia però è in costante evoluzione e ha portato alcuni inglesismi e termini che sono entrati nel linguaggio comune, «POS», «contactless», i più diffusi. Altri sistemi sono ancora meno conosciuti e sono pochi gli italiani che hanno chiaro come funzionano «cashback», «wallet» e «NFC».

Tuttavia sul futuro c'è curiosità. Nei prossimi anni potranno essere possibili pagamenti biometrici con impronte digitali o riconoscimento facciale che permetteranno di svincolarsi completamente da contanti, carte e smartphone. Il 29% sarebbe propenso a utilizzarli a prescindere dalla spesa, il 30% si sentirebbe più sicuro a limitarli a importi piccoli, la restante parte invece è scettica, poco incline a provarli per paura di atti illeciti eseguiti con i propri dati o addirittura incredula che la tecnologia potrà arrivare così lontano.



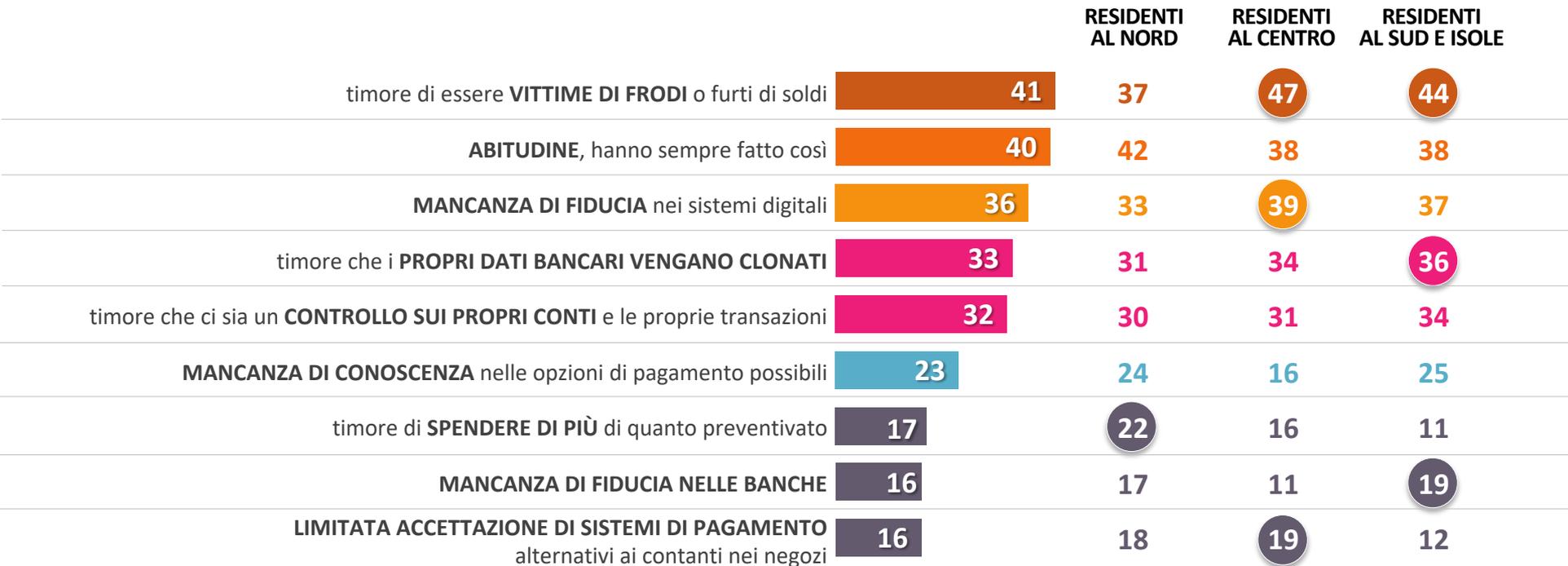
# Pagamenti digitali: 7 su 10 pagano regolarmente con carta o smartphone. Il 30% fatica ancora ad abbandonare il contante

Se pensa al suo rapporto con i pagamenti digitali nella vita di tutti i giorni, in quale delle seguenti affermazioni si riconosce di più?



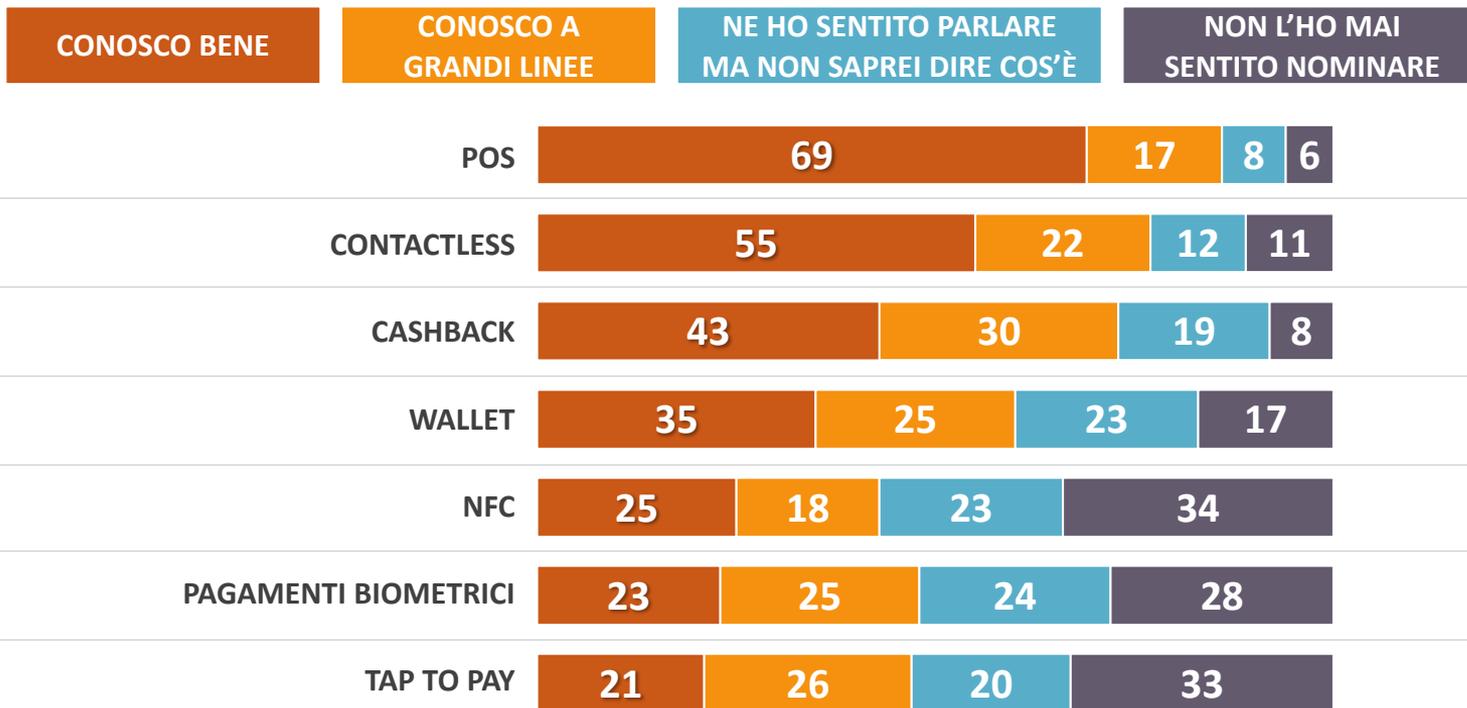
# Dire «addio» ai contanti? Difficile arginare timori, sfiducia e abbandonare i vecchi retaggi. Poco conosciute le alternative per 1 su 4

In Italia ancora molte persone utilizzano prevalentemente i contanti per i pagamenti di tutti i giorni. Quali sono i motivi secondo lei?  
(POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)



# Le tecnologie per i pagamenti: le principali sono piuttosto conosciute ma i sistemi più avanzati sono ancora poco a fuoco

Di seguito vedrà alcuni termini legati ai pagamenti digitali. Indichi il suo livello di familiarità e conoscenza.



# Pagamenti biometrici: italiani divisi tra i curiosi e gli scettici che temono un uso illecito dei propri dati

Se nel prossimo futuro fosse possibile pagare utilizzando i dati biometrici (es. impronte digitali, riconoscimento facciale, scansione dell'iride) e quindi svincolarsi completamente dall'utilizzo di strumenti e dispositivi fisici (carta o smartphone), lei sarebbe propenso a utilizzarli?

sì, per **TUTTE LE TRANSAZIONI** **29**

sì, ma **SOLO** per transazioni di **PICCOLI IMPORTI** **30**

no, **NON CREDO CHE UTILIZZEREI** questo sistema **28**

**NON PENSO CHE SI ARRIVERÀ A QUESTO TIPO DI TECNOLOGIA** **13**

Per quale motivo pensa che **NON** utilizzerebbe sistemi di pagamento basati su dati biometrici o li utilizzerebbe solo per piccoli importi? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE – RISPONDE CHI NON UTILIZZEREBBE QUESTO SISTEMA DI PAGAMENTO PER TUTTI GLI IMPORTI)

temo che i miei dati biometrici possano essere utilizzati per scopi illeciti/non autorizzati da me **52**

temo di essere costantemente controllato **29**

temo che in questo modo possano clonare più facilmente i miei sistemi di pagamento **26**

temo di perdere il controllo sull'ammontare delle spese e dei pagamenti **22**

non penso sia un sistema efficiente/veloce per pagare **18**

non mi fido dei pagamenti digitali in generale **8**

# SPINNER SWG: FIDUCIA NELLA MAGISTRATURA – 2019-2024

SPINNER è una piattaforma proprietaria di SWG che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni settimanali di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

Richiedi informazioni alla mail [ufficio.stampa@swg.it](mailto:ufficio.stampa@swg.it)

Quanta fiducia ha nella magistratura?

% MOLTO + ABBASTANZA

AUTOCOLLOCAZIONE  
POLITICA

CENTROSINISTRA  
– SINISTRA

58

59

TOTALE ITALIA

39

40

CENTRODESTRA  
– DESTRA

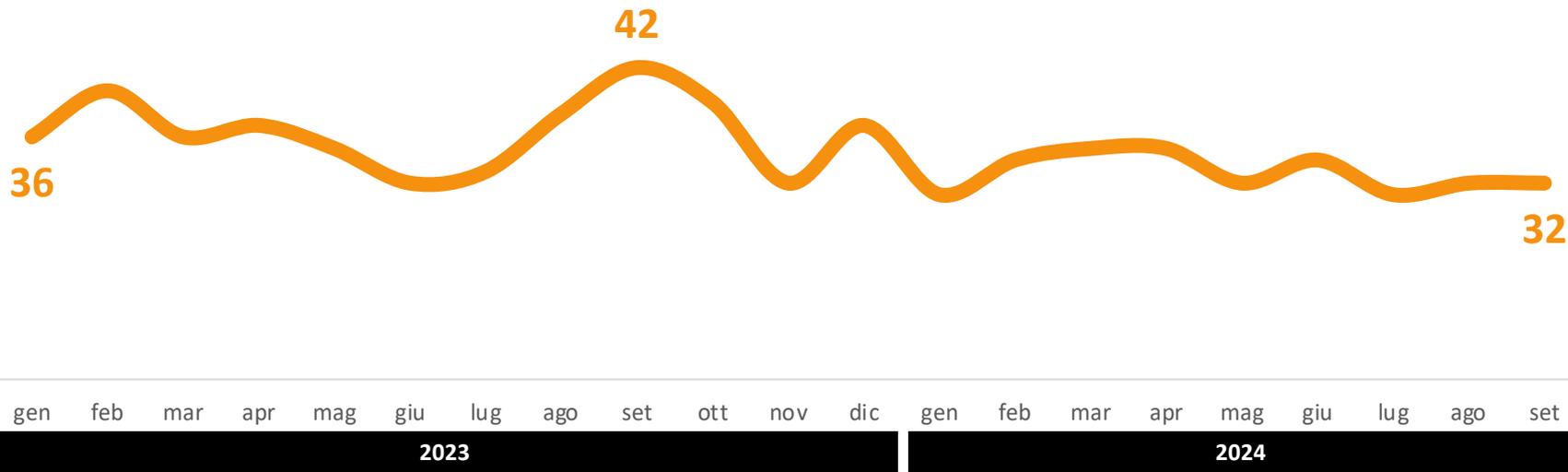
20

19

mag 2019 lug 2019 mar 2020 lug 2020 nov 2020 feb 2021 lug 2021 nov 2021 apr 2022 lug 2022 nov 2022 apr 2023 lug 2023 nov 2023 apr 2024 lug 2024

# PANNELLO SWG: LA PREOCCUPAZIONE PER L'AUMENTO DEI PREZZI

% di quanti sono MOLTO PREOCCUPATI per l'aumento dei prezzi

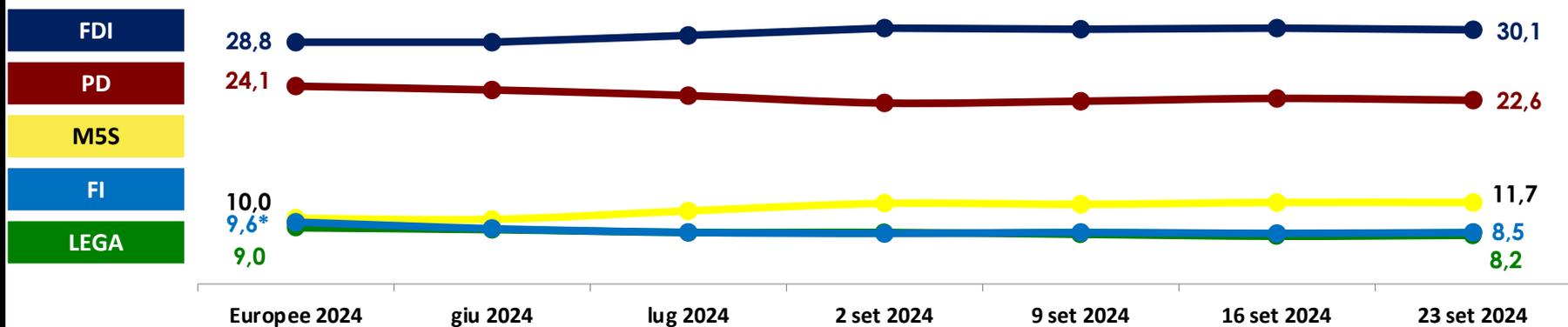


# INTENZIONI DI VOTO 23 SETTEMBRE 2024

		Differenza rispetto al 16/09/2024
Fratelli d'Italia	30,1	-0,2
Partito Democratico	22,6	-0,2
Movimento 5 Stelle	11,7	=
Forza Italia	8,5	+0,1
Lega	8,2	+0,1
Alleanza Verdi-Sinistra	7,1	+0,1

		Differenza rispetto al 16/09/2024
Azione	3,1	+0,1
Italia Viva	2,7	+0,1
+Europa	1,5	-0,2
Noi Moderati	1,0	+0,2
Sud Chiama Nord	1,0	-0,1
Altre liste	2,5	=

*Non si esprime: 35% (+1)*



\*Dato riferito a Forza Italia – Noi Moderati

*"There is nothing so stable as change"*  
Bob Dylan



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
  - ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
  - ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
  - ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

#### **SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022**

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

*SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022*

*La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.*

#### **TRIESTE**

Via San Giorgio 1 - 34123  
Tel. +39 040 362525  
Fax +39 040 635050

#### **MILANO**

Via G. Bugatti 5 - 20144  
Tel. +39 02 43911320  
Fax +39 040 635050

#### **ROMA**

Piazza di Pietra 44 - 00186  
Tel. +39 06 42112  
Fax +39 06 86206754

#### **BRUXELLES**

Av. De la Renaissance, 1 - 1000  
[info@pollingeurope.eu](mailto:info@pollingeurope.eu)

